



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IL GIARDINO DEI SOGNI

FOAA826013

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. 1 - DIEGO FABBRI	FOEE826018
ANELLO RIVALTI	FOEE826029

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CATERINA SFORZA

FOMM826017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IL GIARDINO DEI SOGNI FOAA826013

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. 1 - DIEGO FABBRI FOEE826018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ANELLO RIVALTI FOEE826029

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CATERINA SFORZA FOMM826017
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno di corso è previsto un monte ore di 33 ore per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Approfondimento

In allegato il Regolamento dell'Istituto.

ALLEGATI:

ALL.1 PTOF-REGOLAMENTO IC1 2020.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC N. 1 TECLA BALDONI FORLI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Le Indicazioni Nazionali (D.M. 254/2012) disegnano un quadro chiaro e preciso della scuola dell'infanzia e delle scuole del primo ciclo d'istruzione. Ne definiscono da una parte l'importante ruolo all'interno della società - una società caratterizzata dal cambiamento, dalla discontinuità, dalla varietà culturale, dalla complessità, rispetto alla quale la scuola ha il compito di ridurre la frammentazione e di dare un senso alla molteplicità delle esperienze - dall'altra la necessità irrinunciabile dell'istituzione scolastica di conservare la propria identità di ambiente d'apprendimento. Ne consegue che l'attuazione di un progetto realmente educativo presuppone da parte dei docenti dei tre ordini di scuola, un impegno rinnovato alla collaborazione e alla condivisione di intenti, di finalità, di metodologie e di strategie in vista di una meta d'arrivo comune che è quella di formare l'individuo. Il curriculum d'istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina

possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

ALLEGATO:

CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-IC1-TECLA BALDONI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle Competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con le raccomandazioni dell'8 dicembre 2006. La costruzione e definizione di un Curricolo Verticale di Istituto sono espressamente previste dalla normativa vigente, in particolare, dal D.M. 31 luglio 2007 (Documento tecnico e Indicazioni per il Curricolo) e dal successivo atto di indirizzo dell'O.M. 8 settembre 2009, il D.P.R. 89/2009 e la C.M. 31/2012, da cui le "Indicazioni Nazionali per il curricolo" del settembre 2012. "Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La sua costruzione è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (Indicazioni Nazionali 2012).

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle Competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con le raccomandazioni dell'8 dicembre 2006. La costruzione e definizione di un Curricolo Verticale di Istituto sono espressamente previste dalla normativa vigente, in particolare, dal D.M. 31 luglio 2007 (Documento tecnico e Indicazioni per il Curricolo) e dal successivo atto di indirizzo dell'O.M. 8 settembre 2009, il D.P.R. 89/2009 e la C.M. 31/2012, da cui le "Indicazioni Nazionali per il curricolo" del settembre 2012. "Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La sua costruzione è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa" (Indicazioni Nazionali 2012).

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PERCORSO DI PSICOMOTRICITÀ PER L'INFANZIA**

attività di gruppo/coppia/individuale giochi strutturati giochi psicomotori

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la socializzazione Individuare eventuali disagi psicomotori per intervenire su di essi Stimolare le capacità individuali incoraggiare la costruzione di un buon schema corporeo Sostenere la crescita della motricità globale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PERCORSO DI INGLESE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Attività audio-orali giochi strutturati Canzoni Filastrocche attività con flash-card

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini alla lingua inglese Imparare ad apprezzare una lingua e una cultura straniera Creare un legame tra la scuola dell'infanzia e la primaria Saper riprodurre i suoni della L2 Imparare un lessico di base

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LABORATORIO ARTISTICO-ESPRESSIVO PER LA SCUOLA PRIMARIA**

attività manipolative attività artistiche attività creative usando materiali e tecniche diverse

Obiettivi formativi e competenze attese

imparare a collaborare sviluppare la motricità fine favorire l'espressione della creatività di ognuno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **CORSO DI POTENZIAMENTO DI INGLESE POMERIDIANO CON PREPARAZIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE KET**

Corso di inglese teso a potenziare le quattro abilità di base al fine di acquisire la certificazione KET

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare le abilità di comprensione e comunicazione orali in Lingua Inglese

Aumentare la motivazione degli alunni verso lo studio delle lingue straniere

Familiarizzare col sistema europeo delle certificazioni esterne

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ **CORSO DI POTENZIAMENTO DI INGLESE POMERIDIANO PER LE CLASSI II DELLA SECONDARIA I GRADO**

Corso di potenziamento delle quattro abilità di base propedeutico all'esame di certificazione dell'anno scolastico successivo

Obiettivi formativi e competenze attese

Aumentare la motivazione allo studio rafforzare le competenze acquisite

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **LETTORATO DI LINGUA INGLESE CURRICOLARE PER TUTTE LE CLASSI DELLA SECONDARIA I GRADO**

Attività ludiche prevalentemente riferite alle abilità audio-orali Attività di rinforzo del lessico

Obiettivi formativi e competenze attese

- Coinvolgere in maniera più motivante gli alunni - Sviluppare le capacità di comprensione e comunicazione orali - Arricchire il lessico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **CORSO DI POTENZIAMENTO DI SPAGNOLO CON PREPARAZIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE DELE**

Corso di potenziamento della lingua spagnola finalizzato al conseguimento della certificazione DELE

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la motivazione allo studio delle lingue straniere Migliorare le abilità di base

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **PERCORSO DI PSICOMOTRICITÀ PER LA PRIMARIA**

Giochi strutturati di gruppo/a coppie/individuali Giochi psicomotori

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire integrazione e inclusione individuare e prevenire eventuali disturbi o disagi costruire un buon schema corporeo incoraggiare l'espressione delle emozioni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **PERCORSO DI POTENZIAMENTO DI INGLESE PER LA PRIMARIA**

Attività tese a potenziare le abilità audio-orali percorsi di apprendimento ludico

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini alla lingua inglese Imparare ad apprezzare una lingua e una cultura straniera Esporre i bambini all'ascolto di un parlante nativo Consolidare un lessico di base

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **LABORATORIO (PERMANENTE) DI CERAMICA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Attività svolte in piccolo ed in grande gruppo, di coppia ed individualizzate, seguendo

la "Metodologia Bruno Munari".

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i bambini all'Arte, sperimentando la manipolazione dell'argilla e le tecniche di Munari (Impronta, Traccia, Texture, Sfoglia, Graffito, Lucignolo, Trafila) e stimolare le capacità espressive e il "pensiero progettuale creativo", esprimendosi in modo personale ed autonomo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PROGETTO PEDAGOGICO DI "OUTDOOR EDUCATION"**

Attività di sezione "in" e "out" in piccolo e in grande gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire nei bambini la conoscenza di sé e del mondo che li circonda attraverso l'osservazione, l'esplorazione dell'ambiente e dei fenomeni naturali e le esperienze multisensoriali e percettive; stimolare la curiosità, ed incentivare lo sviluppo delle competenze psicomotorie, cognitive, sociali ed emozionali, attraverso, vissute in un'interazione continua e diretta con l'ambiente esterno.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Nell'ambito del PNSD il nostro Istituto ha ottenuto i finanziamenti per l'allestimento di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

un **Atelier Creativo**. L'atelier si connota come punto d'incontro tra i luoghi della scuola dotati di tecnologia come il lab. d'informatica e quelli dove non è presente alcuna strumentazione digitale come il lab. d'arte, di musica e la biblioteca verso la quale si porrà in continuità in uno spazio di "digitalstorytelling" di tipo modulare e trasversale. Questa prima zona è caratterizzata da uno strumento-laboratorio narrativo multimediale, la seconda è dedicata all'area scientifica da allestire con un planetario e kit per l'apprendimento delle scienze e della matematica dove i bambini possano eseguire semplici esperimenti ma anche costruire solidi, scheletrati, giochi logici, materiali che rappresentino le trasformazioni geometriche. Un luogo della ricerca e della scoperta, con postazioni mobili e strumentazione digitale, dove i bambini possono imparare a porsi problemi e cercare possibili soluzioni, osservare e raccontare le attività confrontandosi con gli altri in maniera collaborativa e inclusiva.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La nostra scuola ha ottenuto il finanziamento per l'allestimento di una biblioteca digitale che, in questa nuova accezione, si trasforma in laboratorio per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie

STRUMENTI

ATTIVITÀ

didattiche, per formare e sviluppare le competenze chiave dell'apprendimento permanente, quali in particolare la comprensione del testo e la competenza "imparare ad imparare".

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: tutti gli alunni della scuola primaria e della secondaria I grado.

Risultati attesi: buona conoscenza e capacità d'uso dei programmi di videoscrittura e delle più diffuse applicazioni per creare e organizzare delle presentazioni .

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Lo sviluppo del piano d'intervento riguardo il PNSD è promosso dalla figura di sistema dell'ANIMATORE DIGITALE d'Istituto, che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto attraverso la collaborazione con l'intero staff della scuola e

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, TEAM DIGITALE, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

L'animatore digitale si coordina con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso gli strumenti tecnologici e attraverso specifici gruppi di lavoro.

Il profilo dell'animatore digitale è rivolto a: stimolare la formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD, proporre progetti atti a sviluppare le varie competenze di docenti e studenti attraverso l'organizzazione di laboratori formativi e la coordinazione della partecipazione della comunità scolastica alle altre attività formative, ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del PNSD, favorendo e stimolando la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop o di altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

didattica

I destinatari sono i docenti dell'Istituto Comprensivo n.1 di tutti gli ordini di scuola. La consapevolezza di dover ampliare l'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica quotidiana è ormai comunemente diffusa.

Si vuole implementare l'uso degli strumenti tecnologici già in dotazione della scuola e incentivare l'adozione di metodologie e pratiche didattiche più vicine all'esperienza degli alunni e perciò più motivanti.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari i docenti dell'Istituto Comprensivo n.1 di tutti gli ordini di scuola.

Si vuole incoraggiare i docenti ad inserire nella pratica didattica quotidiana anche i consetti base del:

- **coding**, tramite procedure e software gratuiti dedicati (Scratch , linguaggio di programmazione a oggetti, ispirato alla teoria costruzionista e sviluppato da M.Resnick presso il M.I.T. di Boston),
- **pensiero computazionale**, tramite modalità algoritmiche (mettere in fila le sequenze di operazioni che ci possono consentire di svolgere un compito complesso) e attraverso

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

l'immedesimazione nel linguaggio universale della programmazione visuale a blocchi, per sviluppare soluzioni ai problemi proposti.

Questo per soddisfare i profili di competenza dell'alunno secondo le nuove Indicazioni Nazionali e anche per aumentare la motivazione e migliorare la partecipazione degli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IL GIARDINO DEI SOGNI - FOAA826013

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Le competenze degli alunni della Scuola dell'infanzia sono valutate attraverso una griglia di osservazione compilata all'inizio ed alla fine dell'anno scolastico. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

MISURAZIONE DEI LIVELLI DI OSSERVAZIONE:

INDICATORI DI LIVELLO

1= competenza da migliorare

2 = competenza mediamente raggiunta

3 = competenza pienamente raggiunte

FASI DELLA VALUTAZIONE

- Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento
- Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento
- Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti al termine del percorso per ogni alunno sulle competenze raggiunte.

ALLEGATI: Criteri di valutazione scuola infanzia- griglie..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

(Tratto da "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"):

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. Inoltre, così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale

sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

ALLEGATI: EDUCAZIONE-CIVICA-CRITERI DI VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

L'analisi delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

ALLEGATI: Valutazione capacità relazionali.pdf

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA SCUOLA INFANZIA:

In allegato la scheda di certificazione delle Competenze in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATI: Certificazione_competenze_SCUOLA-DELLINFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CATERINA SFORZA - FOMM826017

Criteria di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Discipline

VOTO Descrittori -Indicatori

10 Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; completa padronanza della metodologia disciplinare; ottime capacità di trasferire le conoscenze maturate; brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.

9 Conoscenza approfondita e personale dei contenuti disciplinari; rielaborazione

personale delle conoscenze; buona padronanza della metodologia disciplinare; capacità di organizzazione dei contenuti e collegamento degli stessi tra i diversi saperi; ottima capacità espositiva; uso corretto dei linguaggi formali.

8 Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi se guidato; chiarezza espositiva e proprietà lessicali; utilizzo preciso e adeguato di linguaggi specifici.

7 Conoscenza di gran parte dei contenuti; discreta rielaborazione delle conoscenze; buon possesso delle conoscenze non correlato alla capacità di operare collegamenti tra le stesse; capacità di risolvere semplici problemi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo dei linguaggi specifici.

6 Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente padronanza delle conoscenze; sufficiente possesso delle conoscenze; capacità di riconoscere i problemi essenziali; sufficiente proprietà espositiva; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.

5 Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa padronanza delle conoscenze; non sufficiente possesso delle conoscenze; scarsa capacità di individuazione dei problemi; incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso.

4 Conoscenza al più frammentaria (o non conoscenza) dei contenuti; incapacità di riconoscere semplici questioni; scarsa o nulla capacità espositiva; assenza di un linguaggio adeguato.

Il Collegio dei docenti predispone un numero minimo di prove di verifica (scritte, orali e pratiche) a cui gli studenti sono sottoposti in ciascun quadrimestre.

ALLEGATI: LIVELLO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente

coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-
SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Comportamento

VOTO Descrittori - Indicatori

OTTIMO - Completo rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto. Partecipazione attiva e propositiva. Atteggiamento di costante responsabilità.

BUONO - Rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative. Partecipazione attiva. Atteggiamento di responsabilità.

SUFFICIENTE - Parziale rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile.

NON SUFFICIENTE - Saltuario rispetto delle regole della scuola. Relazioni poco corrette e rispettose in ogni contesto. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non responsabile.

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento _Allegato PTOF
2019-2022_.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ammissione alla classe successiva nella secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di

comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento

4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

FREQUENZA DEI $\frac{3}{4}$ DELL'ORARIO PERSONALIZZATO da comunicare all'inizio dell'annoscolastico

NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE di esclusione dallo scrutiniofinale non ammissione agli esami di stato

AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva (per gli esami)

Criteri generali per derogare al limite minimo di presenza (tre quarti dell'orario annuale personalizzato)

È competenza del Consiglio di classe valutare la possibilità di concedere deroga al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni, congruamente documentate:

- 1) gravi motivi di salute
- 2) terapie e/o cure programmate
- 3) ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- 4) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- 5) partecipazione ad altre attività agonistiche e artistiche che prevedano gare a livello nazionale e internazionale
- 6) grave lutto familiare
- 7) per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ogni altra mancata frequenza dovuta allo svantaggio socio-ambientale-familiare
- 8) gravi motivi di famiglia riconducibili a eventi eccezionali o trasferimenti temporanei
- 9) gravi motivi di salute dei genitori che rendano impossibile la presenza dell'alunno a scuola¹
- 0) alunni stranieri che si recano con la propria famiglia nei luoghi di origine (previa dichiarazione scritta dai genitori)
- 11) nel caso di studenti con cittadinanza non italiana iscritti nel corso dell'anno scolastico; in questo caso il monte ore annuo minimo di frequenza, nella misura di tre quarti, viene calcolato in proporzione al totale del numero di ore previste conteggiabili a partire dal momento dell'iscrizione

12) in tutti i casi in cui, essendo la mancata o discontinua frequenza riconducibile a problematiche familiari o socio-economiche, di disagio personale, il Consiglio di Classe, sentiti anche gli operatori che seguono il caso, consideri specificamente, nell'interesse del minore, l'opportunità che questi venga ammesso alla classe successiva in considerazione dell'età, delle abilità di base e delle concrete potenzialità di recupero, anche al fine di non interrompere il processo di socializzazione e maturazione avviato. In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi soprariportati.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA A DISTANZA:

In allegato la tabella di valutazione della Didattica a Distanza.

ALLEGATI: Tabella di valutazione nella didattica a distanza-1.pdf

OSSERVAZIONE CLASSE DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA:

In allegato la scheda di osservazione della classe in Didattica a Distanza.

ALLEGATI: DAD - Scheda osservazione classe.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. 1 - DIEGO FABBRI - FOEE826018

ANELLO RIVALTI - FOEE826029

Criteri di valutazione comuni:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Discipline

VOTO Descrittori -Indicatori

10 L'alunno/a opera in modo autonomo e con piena padronanza. Le conoscenze e le competenze sono ben strutturate. Rielabora le informazioni in modo personale, critico e creativo. E' capace di astrarre e di effettuare collegamenti e relazioni anche complessi. E' di stimolo al gruppo-classe grazie ad intuizione, capacità riflessiva, propositiva e organizzativa.

9 L'alunno/a opera in modo sicuro e con padronanza. Ha acquisito conoscenze e competenze organiche e approfondite. Ha evidenziato buone capacità di ricerca e di studio. Organizza le informazioni e gli strumenti logici.

8 L'alunno/a organizza e porta a termine il lavoro in modo autonomo. Ha acquisite buone conoscenze e competenze. Organizza e rielabora dati e

informazioni. Inizia a sviluppare un metodo di studio.

7 L'alunno/a organizza e porta a termine il lavoro in modo sostanzialmente autonomo. Ha acquisito discrete conoscenze e abilità. Inizia a rielaborare e organizzare dati e informazioni.

6 Ha ancora bisogno della guida dell'insegnante per organizzare in modo autonomo il lavoro e per elaborare dati e informazioni. Ha acquisito sufficienti conoscenze e abilità. Lo studio è prevalentemente mnemonico e limitato ai contenuti più elementari.

5 Possiede conoscenze disciplinari parziali e frammentarie. Comprende con difficoltà gli argomenti (istruzioni, consegne, messaggi e contenuti); non ha raggiunto gli obiettivi minimi. Organizza il lavoro in modo meccanico e ripetitivo. n.v. Insufficienti elementi significativi per poter formulare un giudizio.

ALLEGATI: LIVELLO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

**ALLEGATI: EDUCAZIONE CIVICA_CRITERI DI
VALUTAZIONE_PRIMARIA.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

Comportamento

VOTO Descrittori - Indicatori

OTTIMO - Completo rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative

in ogni contesto. Partecipazione attiva e propositiva. Atteggiamento di costante

responsabilità.

DISTINTO - Rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative.

Partecipazione attiva. Atteggiamento di responsabilità.

BUONO - Adeguato rispetto delle regole della scuola. Relazioni abbastanza corrette.

Partecipazione generalmente attiva. Atteggiamento quasi sempre responsabile.

DISCRETO - Parziale rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette.

Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile.

SUFFICIENTE - Saltuario rispetto delle regole della scuola. Relazioni poco corrette e rispettose in

ogni contesto. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile.

ALLEGATI: Criteri di valutazione del comportamento _Allegato PTOF 2019-2022_.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella Scuola Primaria la non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione. L'alunno non ammesso deve avere conseguito in tutte le discipline o comunque nella maggior parte delle discipline una votazione di insufficienza piena, unita ad una valutazione negativa sul comportamento e/o sul processo di maturazione.

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA A DISTANZA:

In allegato la scheda di monitoraggio e valutazione della Didattica a Distanza.

ALLEGATI: Scheda monitoraggio e valutazione della didattica a distanza.pdf

VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA DIDATTICA A DISTANZA:

In allegato la scheda di osservazione della classe durante Didattica a Distanza.

ALLEGATI: DAD - Scheda osservazione classe.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'IC1 realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e con BES nel gruppo dei pari. Alla formulazione dei PEI partecipano tutti gli insegnanti della classe, così come all'elaborazione dei PDP, che vengono predisposti e aggiornati annualmente o in corso d'anno in caso di necessità. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene monitorato con regolarità. La scuola ha definito un protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia e percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello. Le attività quotidiane e le esperienze educative tengono conto degli interessi, delle esigenze, delle possibilità di apprendimento dei singoli allievi e del gruppo nel suo complesso. La differenziazione delle attività in funzione degli interessi e dei bisogni dei singoli alunni avviene nei casi di specifiche e circostanziate difficoltà. L'intervento degli operatori dell'ASL è limitato. Le attività a favore degli studenti con disabilità e di quelli con bisogni speciali sono svolte per lo più in classe e favoriscono la socializzazione con i compagni. Le occasioni di confronto con i genitori di questi alunni avvengono durante gli incontri istituzionali o a richiesta della scuola o della famiglia. La scuola dedica una grande attenzione ai temi interculturali, all'accoglienza dei bambini di altre culture e cerca il coinvolgimento dei genitori di tali bambini e dei compagni. Il PAI è stato verificato all'interno del GLI di istituto.

La comunicazione educativa con i genitori degli alunni stranieri non risulta sempre del tutto efficace. Le famiglie portatrici di un disagio faticano ad essere coinvolte nel dialogo educativo.

Recupero e potenziamento

L'Istituto ha attivato percorsi di prima e seconda alfabetizzazione per gli alunni stranieri che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento. In collaborazione con l'associazione Pensiero e Azione è stato attuato un laboratorio in orario extracurricolare di italiano L2 e grazie ad una convenzione stabilita con il CPIA un corso di italiano per le mamme. All'inizio e al termine del percorso, è stata effettuata una valutazione sulla competenza linguistica degli alunni al fine di valutarne la validità. Il percorso realizzato ha avuto una ricaduta positiva. All'interno delle classi si realizzano attività di aiuto reciproco, piccolo gruppo e tutoraggio per supportare gli

alunni in difficoltà'. In alcuni casi gli insegnanti hanno elaborato e condiviso con le famiglie un PDP.

L'Istituto ha organizzato anche attività di potenziamento delle eccellenze (partecipazione a rally di matematica e corsi di inglese in tutti gli ordini di scuola, nella terza classe della secondaria I grado sono stati proposti corsi d'inglese finalizzati alla certificazione Trinity e corsi di spagnolo finalizzati alla certificazione DELE).

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

È redatto all'inizio dell'anno scolastico, entro il 30 NOVEMBRE (Accordi di programma provinciale per l'integrazione scolastica e formativa degli alunni disabili ai sensi della L.104 del 05\02\92), dal G.L.I. (Consiglio di Classe/Team Docenti + AUSL + Genitori) ed è sottoposto a verifiche e aggiornamenti periodici. Al suo interno vengono esplicitati gli obiettivi specifici (riconducibili o non riconducibili ai programmi ministeriali, agli obiettivi minimi stabilito in sede collegiale) e i contenuti delle diverse aree disciplinari. Gli incontri PEI o meglio GLI dovrebbero essere due (uno ad inizio anno scolastico prima di novembre e uno verso aprile/maggio). Il primo incontro in genere è garantito mentre il secondo viene effettuato solo in base alla disponibilità del Medico di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

AUSL (Neuropsichiatra ed eventualmente logopedista e psicomotricista); Servizi Sociali (nel caso in cui il nucleo familiare fosse preso in carico); Genitori; Docenti curricolari e di sostegno.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Condivisione con la scuola di tutto il percorso che vede protagonista il minore certificato. Confronto sulle metodologie e gli strumenti da utilizzare a scuola e a casa. Portavoce con la scuola del disagio non visibile.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Mediatori linguistici

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

Personale ATA	Volontari civili
---------------	------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, oltre a documentare lo sviluppo dell'identità personale e a promuovere

l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. E' compito dei docenti e delle docenti del gruppo classe, con l'ausilio e l'apporto (espressi in modalità e contesti consoni) degli studenti e delle loro famiglie, degli esperti e degli operatori scolastici; si compone di valutazione diagnostico-osservativa, formativa, sommativa, orientativa e autoformante; tiene conto del PEI e del PDP ed è documentata nel Documento di Valutazione e da altri documenti di passaggio; viene realizzata nel rispetto delle finalità educative e formative del PTOF, del PAI e dei criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Laboratori in continuità tra l'infanzia e la primaria
Laboratori in continuità tra la primaria e la secondaria I grado
Open Day per presentare l'offerta formativa e gli spazi della scuola
Incontri tra docenti dei due ordini per il passaggio di informazioni
Compilazione di una scheda opportunamente predisposta di raccolta dati sugli alunni da trasmettere al team o al Consiglio di classe

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di

nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI consente di **integrare** e **arricchire** la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Il piano completo elaborato dal nostro Istituto Comprensivo è consultabile in allegato.

ALLEGATI:

ALL.2 PTOF-Regolamento DDI_IC1 TECLA BALDONI.pdf